



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www.comune.cattolicaeraclea.ag.it

Pec: protocollo@pec.comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 di registro – seduta del 27/11/2024

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO.
----------------	--

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO e questo giorno VENTISETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 18:30 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, a seguito della convocazione del Presidente del Consiglio comunale, con propria determinazione prot. n.10424 del 22.11.2024, ai sensi dell'art.20, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ORDINARIA ed in SEDUTA PUBBLICA, in PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	AUGELLO CAROLINA MARIA	X	
2	VIZZI ANTONIO	X		8	BALLARÓ GIOVANNA	X	
3	MESSINA GIUSEPPE		X	9	PIAZZA NICOLA	X	
4	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		10	DANGELO GIUSEPPE	X	
5	PLATANIA GIUSY LINDA	X		11	GIUFFRIDA ANABELLE		X
6	SCIORTINO GIUSEPPE	X		12	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
					Numero Pres./Ass.	10	2

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Comunale, **Dott. Domenico Catuara**.

Il Presidente nomina scrutatori: Sciortino Giuseppe, Vizzi Antonio e Dangelo Giuseppe.

Partecipa, altresì, alla seduta consiliare, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e ss.mm.ii., l'Assessore comunale, Piro Pietro.

Partecipano in modalità telematica a distanza, in video collegamento, alla presente seduta consiliare, il Consigliere c/le Miliziano Alessandro Maria ed il Revisore Unico dei Conti, Dott. Giuseppe Lonero, come previsto dai criteri di partecipazione approvati con deliberazione del C.C. n.22 del 14.09.2022.

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta, ad oggetto: *“Approvazione nuovo Regolamento per il servizio Economato”*, munita di tutti i pareri favorevoli tecnici, contabili e del Revisore Unico dei Conti, invita i Consiglieri comunali presenti ad adottare le proprie determinazioni al presente punto iscritto all'o.d.g., e preliminarmente invita il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Calogero F. Bono, a relazionare in merito.
- Sentita la relazione del Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile, Dott. Calogero Bono, il quale illustra e da parziale lettura della proposta di deliberazione de quo, a firma dello stesso, dando atto che necessita procedere all'approvazione del nuovo regolamento e l'abrogazione del vigente, a seguito delle modifiche apportate alla normativa e tenendo conto delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente; il nuovo regolamento consta di n.14 articoli;
- Il Consigliere Dangelo Giuseppe, chiede chiarimenti sui motivi dell'aumento previsto nel nuovo regolamento, del limite e delle modifiche agli importi stabiliti.
- Il Responsabile dell'Area Finanziaria replica al Consigliere Dangelo sulle motivazioni che hanno indotto alla necessità delle modifiche apportate al nuovo regolamento, abrogando il precedente;
- A questo punto, il Presidente Alagna Giuseppa, visto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.
- La votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, dà il seguente risultato: presenti n. Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; votazione a favore n.7 e contrari n.3 (Piazzo N., Dangelo G. e Cammalleri P.E.), con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati.
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE D E L I B E R A

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, ad oggetto: ***“APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO”***, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Di demandare al Responsabile di P.O. dell'Area Finanziaria e Contabile tutti gli atti gestionali conseguenti e scaturenti dal presente provvedimento.
- Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio online e sul sito web del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi della legge n.69/2009 e ad avvenuta esecutività per ulteriore 15 gg. previsto dall'art.10 preleggi al c.c. per l'applicabilità della modifica al regolamento di cui trattasi.



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO
ECONOMATO**

Cattolica Eraclea 21/11/2024

IL SINDACO
(f.to Arch. Santo Borsellino)



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

- ✓ **Preso atto** che con deliberazione consiliare n. 11 del 26/04/2016, veniva approvato il regolamento comunale per il servizio economato;
- ✓ **Considerato che**, a seguito delle modifiche apportate alla normativa e tenendo conto delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente, si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento comunale per il servizio economato;
- ✓ **Richiamato** l'art.7 del Decreto legislativo N. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, che dispone *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli Organi e degli Uffici e per l'esercizio di funzioni"*;
- ✓ **Visto** l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui il regolamento di contabilità prevede l'istituzione di un servizio di economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;
- ✓ **Visto** l'art. 233, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui l'economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, devono, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, rendere il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;
- ✓ **Ritenuto** pertanto di dover procedere all'approvazione del nuovo Regolamento del servizio di economato e del consegnatario dei, al fine di adeguarne le disposizioni: alle modifiche intervenute nell'ordinamento amministrativo e contabile degli Enti Locali contenuto nel D.Lgs. 267/2000, e al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare; **visto** lo schema di regolamento predisposto;
- ✓ **Visto** lo statuto comunale;
- ✓ **Visto** il Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ✓ **Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modificazioni;

PROPONE

- **Di** approvare il nuovo regolamento per il servizio economato che si compone di n. 14 articoli e che, allegato alla presente, ne fa parte integrante.
- **Che** con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il regolamento precedente, nonché ogni altra disciplina con esso contrastante.
- **Di** dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto così come prescrive l'art. 7 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 ess.mm.ii.

- **Di dare atto** che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente",
- **Di trasmettere** il presente atto all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- **Di dichiarare** la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



Il Responsabile Area Finanziaria
(Dott. Calogero F. Bono)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Bono", is written over the printed name.

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 come recepito art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica



Il Responsabile Area Finanziaria
(f.to Dott. Calogero F. Bono)

in ordine alla regolarità contabile



Il Responsabile Area Finanziaria
(f.to Dott. Calogero Filippo Bono)



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
(Provincia di Agrigento)

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMALE

Sommario

- Art. 1 – SCOPO DEL REGOLAMENTO**
- Art. 2 – RESPONSABILITA' DELL'ECONOMO**
- Art. 3 – CONTO DELLA GESTIONE**
- Art. 4 – FONDO PER LE MINUTE SPESE**
- Art. 5 – PAGAMENTI**
- Art. 6 – ORGANIZZAZIONE DELLA CASSA ECONOMALE E RESPONSABILITÀ**
- Art. 7 – SCRITTURE CONTABILI**
- Art. 8 – GIORNALE DI CASSA**
- Art. 9 – VERIFICHE DI CASSA**
- Art. 10 – LIMITE DI DEPOSITO CONTANTE**
- Art. 11 – ADEGUAMENTO DEL FONDO SPESE MINUTE**
- Art. 12 – NOMINA ECONOMO**
- Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE**
- Art. 14 – ABROGAZIONE DI NORME**

Art. 1

SCOPO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le funzioni specifiche del servizio economale, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Regolamento comunale di contabilità, ne definisce le attribuzioni e le modalità per il loro espletamento, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti nonché le disposizioni contenute nei regolamenti comunali, con particolare riferimento al Regolamento comunale di contabilità.

Art. 2

RESPONSABILITA' DELL'ECONOMO

L'Economato è organizzato come Servizio autonomo, con proprio Responsabile individuato dalla Giunta comunale e nominato con decreto sindacale.

Provvede alle spese minute d'ufficio necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni di non rilevante ammontare dei servizi del Comune.

L'Economo è responsabile delle funzioni attribuite al servizio economato, del buon andamento, della regolarità e dell'efficienza della struttura operativa alla quale è preposto.

Assicura la rigorosa osservanza delle norme del presente regolamento e di quelle stabilite dalle leggi vigenti in materia.

L'Economo ha la responsabilità diretta del servizio di cassa economale e dei valori allo stesso posti in carico.

Nella sua qualità di agente contabile è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione o comunque riscosse e della regolarità dei pagamenti eseguiti sino a che non ne abbia ottenuto regolare di scarico.

Nello svolgimento delle sue funzioni l'economo è sottoposto alla responsabilità civile, penale e amministrativa, secondo le norme vigenti.

L'economo è tenuto altresì all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari.

Art. 3

CONTO DELLA GESTIONE

Entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'economo comunale deve rendere il conto della propria gestione annuale.

Il conto della gestione dell'economo deve essere trasmesso nei termini di legge, a cura del responsabile del servizio finanziario alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti, ai fini della resa del giudizio di conto di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 4

FONDO PER LE MINUTE SPESE

L'Economo è dotato all'inizio di ciascun trimestre di un fondo pari a € 4.800,00, reintegrabile durante l'esercizio, fino a un importo complessivo massimo annuo di € 19.200,00, previo

rendiconto trimestrale documentato delle spese effettuate, riscontrato e vistato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

L'Economo, quando ne ravvisa la necessità, chiede al Responsabile del Servizio Finanziario il reintegro del fondo di anticipazione, che provvede con apposita Determinazione-Dirigenziale.

L'Economo può utilizzare l'anticipazione ricevuta esclusivamente per le spese necessarie a far fronte ad esigenze di immediatezza ed urgenza non compatibili con gli indugi della contrattazione e per le quali il relativo pagamento contrasta con le ordinarie procedure di ordinazione, quali, a titolo esemplificativo:

1. spese per posta, telegrafo, carte e valori bollati, spedizioni ferroviarie e postali, contrassegno;
2. spese di trasporto di materiali e servizi di facchinaggio, piccole riparazioni e manutenzioni di beni mobili, macchine e simili;
3. spese per l'acquisto di giornali, libri e pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico, amministrativo, e simili;
4. spese per la pubblicazione, obbligatoria per legge, di avvisi del Comune sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul B.U.R., su giornali e quotidiani;
5. spese e tasse di immatricolazione e circolazione degli automezzi e veicoli comunali e altre tasse, diritti e tributi vari da pagarsi immediatamente;
6. spese contrattuali di varia natura;
7. spese per copie eliografiche, fotocopie e simili;
8. spese per procedure esecutive e notifiche;
9. spese di trasferta per missioni di amministratori e dipendenti, acquisto di biglietti di trasporto, pedaggi autostradali;
10. spese urgenti per servizi effettuati per conto dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici in dipendenza di obblighi di legge;
11. spese per corsi di formazione e convegni del personale dipendente debitamente autorizzati dal responsabile del settore di appartenenza;
12. spese minute ed urgenti di carattere diverso, necessarie per il funzionamento dei servizi comunali (cerimonie e solennità civili, spese di rappresentanza, onoranze funebri, ecc. carburante manutenzione automezzi, acquisto materiale per lavori in economia, testi e pubblicazioni, vestiario);
13. erogazione di sussidi straordinari ed urgenti, nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti o delle direttive impartite dalla Giunta Comunale;
14. ogni altra spesa minuta ed urgente necessaria a far fronte con immediatezza alle esigenze di manutenzione beni e funzionamento degli uffici.
15. Entro il 31 dicembre di ogni anno l'economo dovrà restituire l'anticipazione ricevuta.

Art.5

PAGAMENTI

L'Economo, prima di effettuare ogni singola spesa, dovrà accertare che la stessa trovi capienza nella disponibilità di bilancio.

I pagamenti di cui al precedente art. 4 possono essere eseguiti mediante scontrino fiscale o ricevuta fiscale accompagnato da buono di consegna la spesa non può superare la somma di **€ 100.00 iva compresa (diconsì Euro cento)**.

Art. 6

ORGANIZZAZIONE DELLA CASSA ECONOMALE E RESPONSABILITA'

Alla Cassa Economale sono preposti l'Economo che ha anche funzioni di Cassiere. L'Economo è personalmente responsabile dei valori ricevuti in custodia, delle somme riscosse o ricevute in anticipazione, sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico.

L'Economo è soggetto agli obblighi imposti ai depositari dalle leggi civili ed è responsabile personalmente della regolarità dei pagamenti, come pure dell'osservanza di tutti gli adempimenti circa il funzionamento della Cassa Economale in conformità del presente Regolamento.

L'Economo risponde di tutte le operazioni di sua competenza nell'ambito delle attribuzioni espletate, con particolare riferimento a quelle relative al maneggio dei valori, per le quali riceverà un'indennità ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 7

SCRITTURE CONTABILI

Il pagamento delle spese da parte dell'Economo con i fondi ricevuti in anticipazione è ordinato mediante "buoni economali" datati e numerati progressivamente e gestiti mediante procedure informatizzate.

Il buono può essere emesso solo previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del dirigente/responsabile del servizio da cui proviene la richiesta di spesa da rendersi anche mediante specifica richiesta di emissione di buono economale.

Ogni buono di pagamento deve contenere:

- a) la causale del pagamento;
- b) i documenti giustificativi della spesa effettuata;
- c) i dati identificativi del creditore;
- d) l'importo corrisposto;
- e) l'indicazione dell'intervento o capitolo di bilancio su cui deve essere imputata la spesa.

Nessun buono di pagamento può essere emesso in assenza di disponibilità del fondo economale e dello stanziamento sull'intervento o capitolo di bilancio.

Art. 8

GIORNALE DI CASSA

L'economo ha l'obbligo di tenere, a mezzo del sistema informatico del comune, il giornale di cassa, aggiornato quotidianamente, nel quale sono registrate cronologicamente le operazioni di incasso e di pagamento, le anticipazioni corrisposte ed i versamenti in tesoreria. Sugli atti che costituiscono la contabilità di cassa economale sono annotati il visto, le eventuali osservazioni e rilievi, la data e la firma del Responsabile del servizio finanziario sia in occasione di ciascuna verifica di cassa sia in occasione dei riscontri trimestrali e di chiusura dell'esercizio.

Art. 9

VERIFICHE DI CASSA

Le verifiche ordinarie della cassa economale vengono effettuate ogni trimestre dal Responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria, alla presenza dell'Economo.

Ulteriori ed autonome verifiche possono essere disposte in qualsiasi momento su iniziativa del Responsabile del servizio finanziario, dell'Organo di revisione, del Segretario comunale o del Sindaco.

Le verifiche straordinarie di cassa sono disposte a seguito del mutamento della persona del Sindaco e dell'Economo comunale.

Mediante tali verifiche si accerta:

1. il carico delle somme attribuite all'economo a titolo di anticipazione nonché delle somme riscosse;
2. il discarico per i pagamenti eseguiti e regolarmente documentati e per i versamenti effettuati presso il tesoriere;
3. la giacenza di cassa;
4. la corretta tenuta del giornale di cassa e di tutti i registri.

Delle operazioni compiute viene redatto apposito verbale firmato da tutti gli intervenuti.

Art. 10

LIMITE DI DEPOSITO COSTANTE

L'Economo non può custodire nella Cassa Economale denaro contante o titoli a pronto realizzo, per un importo superiore a € 3.000,00, (diconsi Euro tremila).

Art. 11

ADEGUAMENTO DEL FONDO SPESE MINUTE

Per comprovate necessità l'importo per le minute spese previsto dal presente regolamento potrà essere aumentato o diminuito, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario. Analogamente si procederà per le variazioni al limite di spesa per ogni singolo acquisto ed al limite di deposito contante nella Cassa economale.

Art. 13

NOMINA ECONOMO

L'Economo viene individuato dalla Giunta comunale e nominato dal Sindaco con proprio decreto, tra i dipendenti di ruolo del comune inquadrati almeno in categoria "C". In caso di assenza o impedimento dell'Economo, il sostituto sarà il Responsabile del servizio Finanziario.

ART. 13

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il 01/01/2025

ART. 14

ABROGAZIONE DI NORME

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme previste dal precedente regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale.
2. È altresì abrogata ogni altra norma regolamentare del Comune incompatibile con il presente regolamento.



CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Il Revisore unico

Verbale n. 14 del 22/11/2024

Il giorno 22 del mese di novembre dell'anno 2024 alle ore 13,00, il sottoscritto dott. Giuseppe Lonero Revisore unico dei conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 09/07/2024 immediatamente esecutiva, ha esaminato la proposta di deliberazione ricevuta tramite PEC il giorno 21/11/2024 recante per oggetto: **“Approvazione nuovo regolamento per il servizio economato”**.

PREMESSO

- che il regolamento comunale per il servizio economato vigente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 26/04/2016;
- che a seguito delle modifiche apportate alla normativa e tenendo conto delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente, si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento comunale per il servizio economato;

RITENUTO

- pertanto, che l'Ente debba procedere all'approvazione del nuovo Regolamento del servizio di economato, al fine di adeguarne le disposizioni: alle modifiche intervenute nell'ordinamento amministrativo e contabile degli Enti Locali contenuto nel D.Lgs. 267/2000, e al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare

VISTO

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in esame e in allegato il nuovo regolamento comunale per il servizio economato da approvare;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile di settore favorevoli in data 21/11/2024 dott. Calogero F. Bono;
- il D.lgs n.267/2000;



CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Il Revisore unico

Verbale n. 14 del 22/11/2024

- il D.lgs 118/2011;
- la L. 30 del 23/12/2000;
- l'O.R.E.L.L;
- lo Statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione ricevuta tramite PEC il giorno 21/11/2024 recante per oggetto: **“Approvazione nuovo regolamento per il servizio economato”**

Di quanto sopra viene redatto il presente parere che viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza

Il Revisore dei conti
Dott. Giuseppe Lonero

Signed by: LONERO GIUSEPPE
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 22-11-2024 14:04 UTC +01

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Ins. Giuseppa Alagna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Piazza Nicola



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico Catuara

Atto pubblicato sul sito del Comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
 decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico Catuara

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO